



AVVISO PUBBLICO

PR CAMPANIA FESR 2021 – 2027 - PR Campania FSE+ 2021 -2027 - POC Campania 2014 -2020

“Aiuti alle imprese volti al sostegno e all’attrazione di investimenti per il rafforzamento della struttura produttiva della Regione Campania”

DGR n. 661 del 07.12.2022

DGR n. 157 del 28.03.2023

FAQ al 16 giugno 2023

CHI PUÒ PRESENTARE LA DOMANDA

1. Chi può accedere alle agevolazioni?

Possono accedere alle agevolazioni le Grandi Imprese e le PMI come definite nell’allegato I del Regolamento (UE) n. 651 /2014

- in forma singola o aggregata, quale in forma di rete di imprese (contratto di rete soggetto), Consorzi con attività esterne, Associazioni Temporanee d’impresa;
- regolarmente costituite, iscritte nel Registro delle imprese e attive, la cui data di inizio attività sia antecedente di almeno due anni alla data di apertura della procedura di presentazione della domanda (30 maggio 2023);
- in regime di contabilità ordinaria;
- siano operanti in qualsiasi settore, ad esclusione imprese operanti nel settore della pesca e dell’acquacoltura di cui al regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio e nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli.
- non possono accedere le categorie di imprese escluse nell’ambito di intervento del FESR, così come disposto dall’art.7 del Regolamento (UE) 2021/1058 del 24 giugno 2021 del Parlamento e del Consiglio dell’Unione Europea.

2. È stato definito un elenco di codici Ateco ammissibili?

I codici ATECO ammessi sono quelli legati alle attività ammissibili (vedi risposta sub 1)

3. Il codice Ateco del progetto oggetto della proposta deve essere già posseduto al momento della presentazione della domanda?

Il codice ATECO relativo al progetto proposto deve essere attivo al momento della richiesta del primo pagamento, fermo restando che al momento della presentazione della domanda il soggetto proponente deve essere attivo, da almeno due anni alla data di apertura della procedura di presentazione della domanda (30 maggio 2023), in uno dei settori ammissibili.

CHE COSA SI PUÒ FARE

1. Quali sono le attività e/o interventi ammessi?

Possono essere finanziati progetti rientranti nelle categorie:



- A. Investimenti Produttivi;
- B. Progetti di Ricerca e Sviluppo;
- C. Piani di formazione per la riqualificazione delle competenze dei lavoratori

Il progetto deve comprendere almeno la tipologia A - Investimenti produttivi.

2. Quali sono i limiti dell'investimento per ciascun progetto?

L'art 5 comma 3 dell'Avviso specifica che: *“Gli investimenti proposti per ciascun progetto dovranno essere compresi tra un valore minimo di € 2.000.000,00 e un valore massimo di € 34.000.000,00, nel rispetto dei seguenti massimali di investimento per categoria...:”*

- A. Investimenti produttivi: fino a € 18.000.000,00;
- B. Progetti di ricerca e sviluppo: fino a € 15.000.000,00;
- C. Piani di formazione per la qualificazione delle competenze dei lavoratori: fino a € 1.000.000,00.

3. Tipologia di investimenti

A) *Investimenti produttivi:*

- la realizzazione di nuove unità produttive;
- l'ampliamento e/o l'ammodernamento di unità produttive esistenti;
- la riqualificazione di unità produttive esistenti, tramite diversificazione della produzione in nuovi prodotti aggiuntivi o cambiamento fondamentale del processo produttivo complessivo.

Gli **aiuti alle Grandi Imprese** possono essere concessi solo per un investimento iniziale a favore di una nuova attività economica nella zona interessata.

Per «investimento iniziale a favore di una nuova attività economica» si intende:

- a) un investimento in attivi materiali e immateriali relativo alla creazione di un nuovo stabilimento o alla diversificazione delle attività di uno stabilimento, a condizione che le nuove attività non siano uguali o simili a quelle svolte precedentemente nello stabilimento;
- b) l'acquisizione di attivi appartenenti a uno stabilimento che sia stato chiuso o che sarebbe stato chiuso senza tale acquisizione e sia acquistato da un investitore che non ha relazioni con il venditore, a condizione che le nuove attività che verranno svolte utilizzando gli attivi acquisiti non siano uguali o simili a quelle svolte nello stabilimento prima dell'acquisizione.

B) *Progetti di Ricerca e Sviluppo:*

- i. Ricerca industriale;
- ii. Sviluppo Sperimentale.

C) *Piani di formazione per la qualificazione delle competenze dei lavoratori (art.5 comma 7 dell'Avviso)*

4. Che cosa si intende per attivi materiali e attivi immateriali?

- attivi materiali: attivi consistenti in terreni, immobili e impianti, macchinari e attrezzature;
- attivi immateriali: attivi diversi da attivi materiali o finanziari che consistono in diritti di brevetto, licenze, know how o altre forme di proprietà intellettuale;



CHE COSA NON SI PUÒ FARE

1 Quali attività sono escluse dalle agevolazioni?

Non sono ammissibili gli aiuti:

- a) a favore di attività nei settori siderurgico, del carbone, della costruzione navale, delle fibre sintetiche, dei trasporti e delle relative infrastrutture, nonché della produzione e della distribuzione di energia e delle infrastrutture energetiche;
- b) a finalità regionale sotto forma di regimi che compensano i costi di trasporto delle merci prodotte nelle regioni ultraperiferiche o nelle zone scarsamente popolate, concessi a favore:
 - b.1) di attività di produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti elencati nell'allegato I del trattato;
 - b.2) di attività classificate nel regolamento (CE) n. 1893/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 dicembre 2006, che definisce la classificazione statistica delle attività 10 economiche NACE Revisione 2 e modifica il regolamento (CEE) n. 3037/90 del Consiglio nonché alcuni regolamenti (CE) relativi a settori statistici specifici (1) di cui nelle diverse sezioni della classificazione statistica delle attività economiche NACE Rev. 2, quali agricoltura, silvicoltura e pesca (sezione A), estrazione e scavo di minerali (sezione B) e fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata (sezione D);
 - b.3) del trasporto di merci mediante condutture;
- c) individuali a finalità regionale agli investimenti a favore di un beneficiario che, nei due anni precedenti la domanda di aiuti a finalità regionale agli investimenti, abbia chiuso la stessa o un'analoga attività nello spazio economico europeo o che, al momento della domanda di aiuti, abbia concretamente in programma di cessare l'attività entro due anni dal completamento dell'investimento iniziale oggetto dell'aiuto nella zona interessata.

COSA SI PUÒ AGEVOLARE

1. Quali spese sono ammesse alle agevolazioni nella categoria A)?

a. *Investimenti produttivi:*

- **suolo aziendale** (nel limite del 10%) dell'investimento complessivo agevolabile per la categoria A;
- **opere murarie e assimilate e infrastrutture specifiche aziendali**, ammesse nel limite del 40% dell'investimento complessivo agevolabile per la categoria A;
- **macchinari, impianti ed attrezzature** varie nuovi di fabbrica;
- **programmi informatici e servizi per le Tecnologie dell'informazione e della comunicazione** (TIC) commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa;
- **immobilizzazioni immateriali**, così come individuate all'articolo 2, punto 30, del Regolamento GBER, ammesse nel limite del 10% dell'investimento complessivo agevolabile per la categoria A.
- spese relative a **consulenze** connesse al programma medesimo funzionali alla risoluzione di problematiche di tipo gestionale, tecnologico, organizzativo, commerciale, produttivo



e finalizzate al miglioramento delle performance ambientali e sociali dell'impresa e del posizionamento competitivo, ammesse nel limite del 10% dell'investimento complessivo agevolabile per la categoria A **per le sole PMI** ai sensi dell'art. 18 del GBER.

2. È possibile acquistare un immobile?

L'acquisto di immobile è contemplato nell'ambito della categoria opere murarie e assimilate e infrastrutture specifiche aziendali, ammesse nel limite del 40% dell'investimento complessivo agevolabile per la categoria A).

3. È previsto il leasing finanziario?

Il leasing finanziario è disciplinato dall'art 14 PARAGRAFO 6 LETTERA B) del Reg (UE) 651/2014.

PROCEDURA VALUTATIVA

1. Istruttoria e valutazione delle domande

Le agevolazioni sono concesse sulla base di una procedura valutativa a graduatoria ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del decreto legislativo n. 123 del 1998. La selezione delle iniziative ammissibili è effettuata mediante valutazione comparata, a partire dalla data di chiusura dello sportello.

2. Cosa si intende per ricadute occupazionali?

Si intende assunzione a tempo pieno e indeterminato. Non saranno valide modifiche contrattuali, stabilizzazioni o altre forme di trasformazione di contratti già in essere.

3. Cosa succede se non si rispettano gli impegni relativi all'incremento occupazionale così come dichiarati in domanda?

Le assunzioni devono essere comunicate alla Regione entro 12 mesi dalla notifica del decreto di concessione, pena la revoca del contributo.

4. Per quanto tempo devono essere mantenuti i nuovi posti di lavoro creati?

In analogia ai vincoli relativi all'investimento, i nuovi posti di lavoro creati da impiegare sul progetto devono essere mantenuti almeno 3 anni per le PMI e almeno 5 anni per le Grandi Imprese.

5. Parametri finanziari: chiarimenti

I risultati relativi ai seguenti parametri vanno letti in termini assoluti e non percentuali, e quindi:

- PFN/EBITDA: < 5
- PFN/PN: < 3

Il parametro EBITDA/Ricavi di vendita >4% deve essere espresso in termini percentuali.

Nel parametro EBITDA/DEBITI A BREVE, per debiti a breve si intendono "i debiti finanziari a scadenza entro l'esercizio", come indicato nel DD n.436 del 26.05.2023 e pubblicato sul BURC del 29.05.2023 e di seguito indicati:

- Stato Patrimoniale Passivo lett. D.1;
- Stato Patrimoniale Passivo lett. D.2;
- Stato Patrimoniale Passivo lett. D.3;
- Stato Patrimoniale Passivo lett. D.4;



- Stato Patrimoniale Passivo lett. D.5;
- Stato Patrimoniale Passivo lett. D.8.

SEDE OPERATIVA

1. La sede operativa quando deve essere posseduta?

La sede o unità produttiva locale destinataria dell'intervento nel territorio regionale deve essere posseduta al momento della presentazione della domanda. Per le imprese prive di sede o unità operativa attiva in Campania al momento della partecipazione al presente Avviso, le stesse devono impegnarsi a possedere detto requisito al momento del primo pagamento dell'aiuto concesso.

È possibile prevedere più sedi operative per la realizzazione del progetto.

REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

3. In caso di domanda di agevolazione presentata da imprese in maniera congiunta, quali sono i requisiti progettuali da rispettare? Ciascun partecipante deve fare Investimenti Produttivi A)?

I requisiti in termini di importo e tipologia di investimento sono da riferirsi al progetto e non ai soggetti partecipanti alle aggregazioni.

4. L'iscrizione all'Albo delle Cooperative della Regione Campania è requisito necessario ed imprescindibile?

Si veda art. 3 comma 5 dell'Avviso

5. Nella definizione di "collaborazione effettiva" (art. 10, co.3 dell'Avviso) cosa si intende per collaborazione tra almeno due parti indipendenti? Due società partecipate, o in qualche modo "collegate" possono far parte della stessa ATS proponente.

Le imprese proponenti devono possedere i requisiti soggettivi di ammissibilità di cui all'allegato I del Reg. (UE) 651/2014, della raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE, nonché del D.M. 18/04/ 2005.

6. Una società a responsabilità limitata che, sia stata originata dalla scissione totale di una società costituita e regolarmente iscritta nel r.i. nel 1967, può beneficiare della misura in oggetto?

Si applicano i principi del codice civile dettati in materia di scissione e relativi effetti (art. 2506 e seguenti codice civile)

7. Quali sono le attività considerate non ammissibili sul presente Avviso?

Si veda art. 5 comma 8 dell'Avviso.



8. Nel progetto di Ricerca e sviluppo e in quello di formazione sono ammessi enti pubblici di ricerca?

I soggetti ammissibili sono elencati all'art.3 comma 1 dell'Avviso.

9. Partendo dal presupposto che il contratto di rete sia stato stipulato e registrato presso la competente Camera di Commercio in data antecedente la data di presentazione della domanda (e che sarà ammissibile nelle forme indicate dall'art.3 comma 4 quater del Decreto-legge n. 5 del 10 febbraio 2009, convertito in Legge n. 33 del 9 aprile 2009 (cd. contratto di rete soggetto) Qualora le società "X" e "Y", facente parte di una rete di imprese "Z" con i presupposti di cui sopra, presentassero domanda; le aziende "A" e "B", anch'esse facenti parte della medesima rete di imprese "Z", possono anche loro presentare domanda?

Si veda art. 3 comma 8

10. Come saranno calcolati i punteggi relativi al punto I) Sostenibilità economico finanziaria in caso di presentazione progetto in maniera congiunta?

Il punteggio di sostenibilità economico finanziaria in caso di presentazione del progetto in maniera congiunta viene calcolato attraverso un algoritmo di media ponderata.

Come riportato all'art. 11 dell'Avviso, punto I della tabella dei criteri di valutazione:

Per il punto I.1 viene calcolato il rapporto tra ricavi di vendita e costo ammissibile per singola impresa e successivamente il risultato ottenuto viene moltiplicato per il peso (costo ammissibile per impresa/ costo ammissibile totale) che la singola impresa ha nel progetto.

Per il punto I.2 viene confrontato il patrimonio netto della singola impresa con il costo ammissibile per impresa e a seconda della percentuale viene assegnato un punteggio, moltiplicato in seguito per il peso che la singola impresa ha nel progetto.

CHE COSA SI PUÒ FARE

1. Deve esserci un collegamento tra l'investimento produttivo (linea A) e il progetto di ricerca (linea B)?

Il requisito richiesto dall'avviso dall'art.5 comma 2 è la previsione obbligatoria della categoria di investimenti di cui alla lettera A).

2. Quando è possibile avviare gli investimenti relativi al progetto?

Ai sensi dell'art.5 co.4 lett b) è possibile avviare i lavori successivamente alla presentazione di domanda, rispettando la definizione di "avvio lavori" del regolamento (UE) n. 651 art. 2 punto 23) di seguito riportata: «avvio dei lavori»: *la data di inizio dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. L'acquisto di terreno e i lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati*



come avvio dei lavori. In caso di acquisizioni, per «avvio dei lavori» si intende il momento di acquisizione degli attivi direttamente collegati allo stabilimento acquisito.

3. Come viene classificato l'acquisizione e l'installazione di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia per autoconsumo?

Si veda art. 5 comma 8 Avviso

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

1. Come si compila il modello relativo all'antimafia?

Il modello presente sulla piattaforma è un modello modificabile che può essere utilizzato da tutte le parti indicate dall'art. 85 del 5 D.Lgs. 06.09.2011 n, 159 3 s.m.i.(Codice antimafia) per rendere nella forma dell'autodichiarazione, sia la dichiarazione riferita ai propri dati (nella prima parte sono infatti riportati i dati del soggetto che compila), sia i dati relativi ai familiari conviventi.

2. La perizia giurata prevista dall'Avviso Pubblico deve essere presentata anche per quanto riguarda il valore di un immobile destinato ad ospitare una nuova Unità Produttiva (categoria a2))?

Nell'art. 9 dell'avviso sono elencati i documenti da presentare in allegato alla domanda, tra cui le perizie previste per le seguenti spese

ART 6 lett.a1) suolo aziendale e sue sistemazioni, ammesse nel limite del 10% dell'investimento complessivo agevolabile per la categoria A;

ART. 6 lett. a5) immobilizzazioni immateriali, così come individuate all'articolo 2, punto 30, del Regolamento GBER, ammesse nel limite del 10% dell'investimento complessivo agevolabile per la categoria A)

ART. 5 comma 5 lett.e).

3. In relazione al punto A2) della griglia di valutazione, gli accordi di collaborazione devono essere allegati al formulario o gli enti citati devono essere partner?

Gli accordi di collaborazione dovranno essere riportati e descritti nel formulario di progetto da allegare alla domanda e saranno allegati dalla parte prima del decreto di concessione.

PARAMETRI FINANZIARI

6. Se un'impresa redige il bilancio in forma abbreviata, non avendo una classificazione dei debiti, per il calcolo dei parametri economico finanziari, in particolare PFN e DEBITI FINANZIARI A SCADENZA ENTRO L'ESERCIZIO, quali parametri bisogna prendere?

Nel formulario di progetto, reso in forma di dichiarazione ai sensi del DPR n. 445 del 28.12.2000, vengono dichiarati dai proponenti i dati essenziali per il calcolo dei Parametri Finanziari che sono



esposti in base alla classificazione del bilancio in forma ordinaria. Pertanto, il richiedente è onerato ad indicare le poste come richieste.

7. Ai fini del calcolo degli indicatori, in relazione alla voce “Ricavi di vendita” si considera la lettera A) del Conto Economico, che corrisponde al “Valore della Produzione” (come indicato in formulario) o la voce “Ricavi di vendita” corrisponde alla voce A1?
Si consideri la voce A) come indicato in formulario.

MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

- 1) Nel caso di Progetto Congiunto la richiesta di erogazione a titolo di anticipazione deve pervenire da tutti i partecipanti al Progetto? O ciascun partecipante può richiedere l'erogazione dei contributi con la modalità più aderente al proprio cronoprogramma di realizzazione degli investimenti?
Si veda art. 15 comma 8 avviso. Erogazione delle agevolazioni.

SPESE AMMISSIBILI

- 1 Nelle spese per la consulenza (10%) per l'investimento produttivo sono comprese le spese per i tecnici che seguono i lavori in opere murarie?
L'art 6 comma 1 lettera a6) enuncia tutte le tipologie di consulenze ammesse.

FAQ al 6 luglio 2023

PARAMETRI FINANZIARI

1. In riferimento al parametro EBITDA/DEBITI A BREVE, nel caso in cui un'azienda avesse un valore pari allo zero quale sommatoria delle voci debiti a breve (D1+D2+D3+D4+D5+D8), come verrebbe calcolato il parametro citato?

Il parametro risulterebbe rispettato

SPESE AMMISSIBILI

1. Nella voce a.4) programmi informatici e servizi per le Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa è possibile esporre anche costi relativi al consumo in cloud di servizi di hosting dati e servizi di AI sui dati?

Cfr. regolamento (UE) n.651/14 all'art. 14 co.8

8. Gli attivi immateriali sono ammissibili per il calcolo dei costi di investimento se soddisfano le seguenti condizioni:



a) sono utilizzati esclusivamente nello stabilimento beneficiario degli aiuti;

b) sono ammortizzabili;

c) sono acquistati a condizioni di mercato da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente; e

d) figurano all'attivo dell'impresa beneficiaria dell'aiuto e restano associati al progetto per cui è concesso l'aiuto per almeno cinque anni o tre anni nel caso di PMI.

Per le grandi imprese, i costi degli attivi immateriali sono ammissibili non oltre il 50 % dei costi totali d'investimento ammissibili per l'investimento iniziale.

2. Il programma di formazione può riguardare l'intero organico della proponente o deve essere indirizzato solo a quelli in forza alla sede oggetto del programma?

Il programma formativo è complementare all'investimento e quindi destinato al personale in forza alla unità produttiva oggetto del programma.

3. Nel caso in cui l'azienda intenda acquistare un capannone industriale ed in relazione a ciò stipula, in data antecedente alla data di presentazione della domanda di agevolazione un preliminare di acquisto versando una somma a titolo di caparra confirmatoria, il suddetto immobile viene considerato agevolabile?

Gli aiuti di cui al presente avviso sono concessi ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 paragrafo 3 lettera a) e b) del REG. UE 651/2014, rubricato "Effetto di incentivazione".